



Firmato digitalmente da: CLAUDIO BAUCKNEHT
Organizzazione: ENI REWIND
S.P.A./09702540155
Data: 11/04/2025 21:46:32

STATUTO

Articolo 1 (Denominazione, Natura, Sede, Durata)

E' costituita in conformità del Codice Civile , della Legge 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, l'Associazione denominata " MASTRI COSTRUTTORI - APS" (di seguito l'Associazione). L'Associazione assume la forma giuridica di associazione, non riconosciuta, apartitica e aconfessionale. La stessa potrà in seguito ottenere il riconoscimento giuridico. L'acronimo APS o la locuzione "associazione di promozione sociale" potranno essere inseriti/e nella denominazione, in via automatica e saranno spendibili nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore. L'associazione ha sede legale in via Cesare Terranova, 8 in Crotone. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. L'Assemblea ha durata illimitata.

Articolo 2 (Statuto)

L'associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3 (Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'associazione stessa.

ART. 4 (Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole dei contratti e i criteri del codice civile.

ART. 5 (Finalità e Attività)

L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare le finalità sono le seguenti:

- promuovere attività di sostegno all'infanzia e all'adolescenza attraverso modalità alternative ed innovative, attività educative e di collaborazione, team building, formazione presso le proprie sedi o in maniera itinerante o conto terzi ;
- diffondere la cultura nel mondo giovanile e non, stimolando la crescita culturale dei propri soci riguardo le tradizioni locali, il diritto al cibo e in ambito musicale, letterario ed artistico in genere, anche collaborando con altri enti ed associazioni;
- promuovere attività ricreative, ludiche, turistiche e di convivialità nonché servizi per la crescita sociale dei propri associati;
- combattere ogni forma di razzismo, discriminazione, violenza, fascismo, intolleranza, ignoranza, censura, emarginazione e ingiustizia sociale;
- proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente, della comunità e della comunione;
- sostenere l'affermazione della legalità come strumento di contrasto alla criminalità, alle mafie, alla corruzione, ai soprusi e ad ogni altra forma di ingiustizia;
- promuovere forme di commercio quali gruppi di acquisto collettivo guidati da volontà etiche manifestamente eque e solidali, educando al consumo critico ed alla valorizzazione della filiera corta, alla valorizzazione del cibo, all'autoconsumo e alle tradizioni locali;
- impegnarsi per la realizzazione di una società sostenibile, stimolare i propri soci ad adottare uno stile di vita rispettoso dell'ambiente, con l'obiettivo di limitare l'entità del

201	cambiamento climatico;	
202	• favorire il diritto al lavoro come forma di inclusione sociale, attraverso la tutela dei	Giuseppe Spadaro
203	diritti dei lavoratori, promuovendo la sicurezza sui luoghi di lavoro e contrastando pre-	
204	cariato, sfruttamento ed illegalità	
205	Le attività che si propone di svolgere in favore dei propri associati, di loro familiari o di	
206	terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati	
207	sono in relazione all'art. 5 comma 1 del D.lgs. 117/2017	
208	• educazione, istruzione e formazione professionale e attività culturali di interesse so-	A
209	ciale con finalità educativa di cui alla lettera d dell'art. 5 comma 1 del D.lgs. 117/2017	
210	• interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni	D
211	dell'ambiente di cui alla lettera e dell'art. 5 comma 1 del D.lgs. 117/2017	
212	• interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, di cui	
213	alla lettera f dell'art. 5 comma 1 del D.lgs. 117/2017	
214	• formazione universitaria e post-universitaria di cui alla lettera g dell'art. 5 comma 1	D
215	del D.lgs. 117/2017	
216	• organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse so-	
217	ciale, di cui alla lettera i dell'art. 5 comma 1 del D.lgs. 117/2017	
218	• organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o reli-	C
219	gioso di cui alla lettera k dell'art. 5 comma 1 del D.lgs. 117/2017	
220	• formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica	
221	e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della	
222	povertà educativa di cui alla lettera l dell'art. 5 comma 1 del D.lgs. 117/2017	
223	• attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di	P
224	rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito	
225	o a favore di filiere del commercio equo e solidale di cui alla lettera o dell'art. 5 comma	

226 1 del D.lgs. 117/2017

227 • alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile

228 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale tem-

229 poraneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi di

230 cui alla lettera q dell'art. 5 comma 1 del D.lgs. 117/2017

231 • accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti di cui alla lettera r dell'art.

232 5 comma 1 del D.lgs. 117/2017

233 • agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e suc-

234 cessive modificazioni di cui alla lettera s dell'art. 5 comma 1 del D.lgs. 117/2017

235 • beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla

236 legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o

237 servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del

238 presente articolo di cui alla lettera u dell'art. 5 comma 1 del D.lgs. 117/2017

239 • promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e

240 della difesa non armata di cui alla lettera v dell'art. 5 comma 1 del D.lgs. 117/2017

241 • promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei

242 consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo,

243 promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche

244 dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto

245 solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 di cui alla

246 lettera w dell'art. 5 comma 1 del D.lgs. 117/2017

247 • riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità orga-

248 nizzata di cui alla lettera z dell'art. 5 comma 1 del D.lgs. 117/2017

249 • promozione e recupero di giochi e giocattoli o assimilabili per il riutilizzo ed il rim-

250 piego nonché per la valorizzazione dell'ambiente

251 • progetti generali di recupero di materiale utilizzato ed il riutilizzo

252 A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in :

253 1) Attività educative e formative per l'infanzia e l'adolescenza o per formazione pro-
254 fessionale attraverso metodologie alternative, utilizzando giochi e mattoncini

255 2) Coordinamento e realizzazione di progetti di ricerca, catalogazione e promozione
256 per la salvaguardia delle varie realtà riferite ai cibi delle tradizioni famigliari.

257 3) Promozione, elaborazione, organizzazione, gestione di progetti, manifestazioni, at-
258 tività culturali/ricreative, serate, corsi, convegni, e quant'altro sia opportuno, rivolte ai
259 soci e ai cittadini in generale, allo scopo di approfondire/diffondere una corretta infor-
260 mazione sui cibi delle tradizioni famigliari, incoraggiando soprattutto pratiche respon-
261 sabili nei confronti della salute umana e dell'ambiente.

262 Focus specifico è sul grado di conservare le risorse naturali e incentivare la sostenibilità
263 ecologica dei prodotti e del sistema agroalimentare, per quanto riguarda il processo di
264 produzione, trasformazione, distribuzione, accesso e consumo del cibo.

265 4) Promozione e/o sostegno a iniziative con l'obiettivo di preservare e valorizzare
266 l'identità storico-culturale di un territorio specifico, cui si lega una particolare produ-
267 zione dei cibi tradizionali, dell'artigianato affine, del procedimento culinario.

268 5) Sviluppo di una rete di relazioni, attività e iniziative a livello locale, nazionale e inter-
269 nazionale con e fra le comunità del cibo, formate da tutti i soggetti che operino nel
270 settore della produzione e della trasformazione del cibo casalingo.

271 6) Promozione e realizzazione di progetti volti alla valorizzazione e all'educazione alla
272 cura dell'ambiente, anche presso scuole ed istituzioni educative in genere

273 7) Promozione e realizzazione di progetti volti alla valorizzazione e all'educazione alla
274 tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, anche presso scuole ed istituzioni edu-
275 cative in genere;

276	8) Ricerca scientifica e promozione e realizzazione di studi, ricerche, pubblicazioni e	
277	momenti di sensibilizzazione sulla salvaguardia del pianeta e sull'economia circolare;	
278	9) Promozione, studio, realizzazione di progetti relativi al commercio equo e solidale;	
279	10) Sostegno a enti senza scopo di lucro che, in Italia o nel mondo, svolgono attività nel	
280	settore della valorizzazione della natura dell'ambiente o progetti educativi e sociali rivolti	
281	a soggetti svantaggiati, con attenzione a quelli con impatto ambientale.	
282	11) organizzare percorsi naturalistici di diversa difficoltà, percorsi naturalistici di più	
283	giorni, percorsi escursionistici tematici, anche accompagnati da esperti naturalisti, astro-	
284	fili o esperti in altri settori, escursioni invernali con l'ausilio di ciaspole ed escursioni	
285	speleologiche con guide esperte, uscite in notturna, trekking e passeggiate con gli asini,	
286	uscite foto-naturalistiche e trekking accompagnato da iniziative culturali (es. narrazioni	
287	d'autore, degustazioni in vetta);	
288	12) promuovere e valorizzare il territorio e il patrimonio storico, artistico e archeologico,	
289	organizzare visite guidate alla scoperta di borghi, musei, eremi, abbazie, percorsi e itine-	
290	rari di arte e storia e itinerari tematici;	
291	13) organizzare eventi culturali, mostre, esposizioni, presentazioni, proiezioni, convegni,	
292	seminari, letture, rassegne, attività editoriali, concorsi, viaggi di valenza culturale, mani-	
293	festazioni di vario tipo ed ogni altra iniziativa che sia ritenuta idonea al raggiungimento	
294	dello scopo sociale, anche in collaborazione con enti pubblici e soggetti privati;	
295	14) promuovere, organizzare ed erogare attività di formazione e consulenza quali corsi	
296	teorici e pratici, laboratori artistici e culturali anche a carattere didattico e nelle scuole di	
297	ogni ordine e grado;	
298	15) gestire corsi didattici, musei, biblioteche, archivi di materiale documentaristico e di	
299	repertorio, in formato cartaceo, pellicola, audio-video, digitale e multimediale, strutture	
300	ricettive;	
pagina 12 di 30		

301	16) diffondere e promuovere la cultura culinaria e dell'enogastronomia con particolare	
302	attenzione per le tipicità locali, le produzioni tipiche, le eccellenze territoriali;	
303	17) L'organizzazione di percorsi turistico-enogastronomici integrati a natura e cultura,	
304	18) L'organizzazione di degustazioni, cene/pranzi, visite aziendali, corsi di cucina, labo-	
305	ratori di tecnica e produzione alimentare, somministrazione di alimenti e bevande, se-	
306	minari di approfondimento in tema culinario ed alimentare,	
307	19) Ogni iniziativa utile per la propaganda della cultura enogastronomica e del cibo;	
308	20) promuovere l'istruzione e la formazione extra-scolastica della persona favorendo	
309	l'accesso alla conoscenza, all'educazione e all'uso di nuovi metodi e strumenti di comu-	
310	nicazione, incluso l'uso di tecnologie per l'istruzione, la formazione, l'aggiornamento a	
311	distanza anche via Internet;	
312	21) realizzare campagne sociali, di informazione e di sensibilizzazione pubblica con ogni	
313	mezzo di comunicazione e produzioni audio-video, multimediali, Web, radio e TV in-	
314	clusi presentazioni, programmi, documentari e servizi di approfondimento;	
315	22) creazione, edizione e distribuzione di pubblicazioni, programmi e materiali didattici,	
316	in formato cartaceo, digitale, audio-video e multimediale;	
317	23) promozione del miglioramento e del rispetto dell'ambiente in cui si vive e si lavora,	
318	inclusi design e architetture per il benessere, la sensibilizzazione sull'accessibilità (anche	
319	su Internet) e le barriere architettoniche, il riciclo etico e il risparmio energetico, per un	
320	utilizzo etico ed ecosostenibile delle risorse (inserimento in forse);	
321	24) educazione e consulenza sulla comunicazione in tutte le sue forme canali;	
322	25) favorire l'educazione dei bambini ai valori ambientali, culturali e sociali e al senso	
323	civico e diffondere la cultura intesa come conoscenza del territorio nonché eventi, corsi,	
324	laboratori, lezioni, escursioni, visite guidate, attività seminari, attività didattiche, mo-	
325	stre, iniziative culturali e di svago, progetti;	

Gruppo

[Signature]

[Signature]
[Signature]
[Signature]

[Signature]
[Signature]

[Signature]

326 26) intrattenere rapporti e promuovere intese con enti, istituti, fondazioni, associazioni,
327 cooperative, società nazionali e internazionali aventi scopi simili, onde favorire la col-
328 laborazione e il reciproco scambio di informazioni ed esperienze

329 27) Promuovere momenti di crescita spirituale di singoli, famiglie e/o adolescenti

330 28) Inclusione sociale ed organizzazione di incontri, convegni, corsi, laboratori, con-
331 corsi, mostre, manifestazioni e gare

332 29) Promuovere ed organizzare seminari, dimostrazioni culinarie e simili, e porre in
333 essere di ogni altra iniziativa utile per la diffusione della cultura culinaria e del cibo in
334 genere, attivando conformemente alle finalità ricreative degustazioni guidate.

335 30) Svolgere attività di somministrazione ai soci di alimenti e bevande come momento
336 ricreativo e di socialità, complementare all'attuazione degli scopi istituzionali in confor-
337 mità della normativa vigente in materia.

338 31) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, erogazione
339 di denaro, beni o servizi a sostegno di persona svantaggiate o colpite da calamità.

340 32) Valorizzare il patrimonio naturalistico e storico-artistico-archeologico organizzando
341 iniziative utili allo sviluppo della conoscenza delle attrattive progettando e organizzando
342 soggiorni, visite, itinerari specializzati e viaggi di istruzione sul territorio ed escursioni
343 naturalistiche, mirate all'incremento del turismo e alla formazione di una maggiore con-
344 sapevolezza locale del valore turistico del territorio;

345 33) Realizzare progetti per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'attività turi-
346 stica improntati alla sostenibilità ed all'eco-compatibilità, promuovendo relazioni e col-
347 laborazioni tra quanti offrono accoglienza in campo turistico e tra questi, i fruitori di tali
348 servizi e le comunità ospitanti, allo scopo, di recuperare, preservare e valorizzare il
349 grande patrimonio regionale in materia di ambiente, arte, cultura e tradizioni, prodotti;
350 più in generale di tutto il patrimonio che costituisce peculiarità ed identità del territorio;

351 34) Promuovere un turismo ecologico, ossia un turismo che si muova sempre nel ri-
352 spetto dell' ecosistema, e scoraggiare qualsiasi forma di turismo frettoloso ed invadente
353 a favore di un turismo tranquillo e rispettoso del territorio;

354 35) Monitorare, studiare analizzare il comparto turistico locale attraverso il confronto
355 con il mercato globale e la concorrenza proponendo e coordinando le strategie comuni;

356 36) Migliorare l'accessibilità al patrimonio naturalistico e storico-artistico-archeologico
357 attraverso la progettazione, la realizzazione e la manutenzione di opportune reti sentie-
358 ristiche e il ripristino di tracciati preesistenti;

359 37) Realizzare attività di promozione turistica del territorio mediante l'organizzazione,
360 la promozione e la gestione di iniziative e pacchetti turistici, in forma associata e non,
361 nel rispetto delle relative competenze, itinerari enogastronomici e culturali, visite gui-
362 date, escursioni didattiche in aree protette o su percorsi naturalistici, elaborazioni e re-
363 dazione di materiale illustrativo, editoriale ed audiovisivo, ricerche e consulenze rivolte
364 a singoli cittadini, scuole, enti pubblici e/o privati, associazioni e a chiunque ne faccia
365 richiesta, utili allo sviluppo della conoscenza delle attrattive

366 38) Promuovere precise azioni per la conoscenza del territorio regionale in tutte le sue
367 espressioni, favorendo la difesa dell'ambiente, dell'edilizia tipica, del paesaggio, delle
368 produzioni alimentari ed artigianali con determinati requisiti di qualità, della cucina lo-
369 cale tradizionale, attraverso l'organizzazione di escursioni naturalistiche, visite guidate,
370 mostre, convegni, conferenze, premi, concerti, lotterie, sagre, la partecipazione ad eventi
371 relativi al settore turistico, enogastronomico e rurale ed ogni altra iniziativa idonea allo
372 scopo di diffondere la cultura del turismo sostenibile e responsabile, anche instaurando
373 forme di collaborazione con enti pubblici (amministrazioni pubbliche, dei Beni culturali,
374 dei Parchi e delle Riserve naturali) e privati stipulando apposite convenzioni;

375 39) Accoglienza ed informazione dei turisti anche con l'apertura di uffici e servizio guide;

376 40) Promuovere lo sviluppo dell'accoglienza e dell'ospitalità da parte delle comunità
377 ospitanti, proponendo alle amministrazioni competenti il miglioramento estetico dei
378 territori di competenza e tutte quelle iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici,
379 mostre, manifestazioni sportive, fiere enogastronomiche e/o di altro genere, iniziative
380 di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione dei monumenti) atte a
381 tutelare e valorizzare le bellezze naturali, nonché il patrimonio storico e culturale;

382 41) Promuovere attività d'informazione e di formazione culturale e professionale isti-
383 tuendo corsi di formazione, di qualificazione, di specializzazione, di perfezionamento
384 ed aggiornamento su tutti i temi attinenti alle opportunità offerte dallo sviluppo del
385 turismo sostenibile e responsabile, anche in collaborazione con istituzioni ed organismi;

386 42) Incentivare una fruizione senza discontinuità ed ottimizzarne l'utilizzabilità da parte
387 di tutti attraverso il collegamento tra strutture di accoglienza, strutture ricettive, servizi
388 di trasporto, istituti formativi, rete del circuito museale, delle offerte culturali, delle ri-
389 sorse naturali e dello svago;

390 43) Incentivare l'integrazione di competenze e professionalità diverse tra gli operatori
391 del sistema turistico, con lo scopo di contribuire alla determinazione di un' offerta di
392 servizi turistici e prodotti finali di settore più flessibili, di qualità e competitivi, per ri-
393 spondere alle diverse esigenze del mercato odierno;

394 44) Accrescere la qualità dei servizi rivolti a persone con esigenze speciali (persone con
395 problemi temporanei o permanenti di mobilità e/o percezione o comunicazioni ridotte)
396 al fine di garantire sempre maggiori possibilità di partecipazione all' esperienza della
397 visita e del viaggio, dell' incontro con nuove realtà, dello svago e dell' intrattenimento
398 quale esperienza umana integrale irrinunciabile per l' accrescimento culturale, psicolo-
399 gico e sociale dell' individuo;

400 45) La valorizzazione e fruizione di beni comuni e/o per le finalità dell'associazione;

401 46) Coinvolgere istituti scolastici, associazioni delle persone disabili, enti, società e realtà
402 del mondo profit e no profit, in attività formative e nella programmazione di visite fi-
403 nalizzate alla conoscenza del territorio, del suo patrimonio storico-artistico-archeolo-
404 gico –naturalistico e alla sensibilizzazione sulle particolari problematiche legate all' ac-
405 cessibilità degli spazi e delle risorse locali;

Giuseppe Nullo

406 47) L'organizzazione, per i propri Associati, di viaggi, gite, visite culturali, vacanze stu-
407 dio, pellegrinaggi, escursioni in Italia e all'Estero in località di interesse culturale, clima-
408 tico, termale, nonché di altre attività turistiche – ricettive in genere.

AS

409 48) Favorire la diffusione della cultura della legalità

410 49) La formazione e l'aggiornamento anche dei propri Associati nelle figure di tecnici,
411 animatori, accompagnatori, guide non professionali o hostess anche mediante corsi,
412 stage, convegni, incontri di studio, sia locali, nazionali che internazionali, con particolare
413 riferimento ai servizi di comunicazione, informazione, accoglienza e ospitalità.

Carlo R.

414 50) Favorire e promuovere lo sviluppo di ogni forma di risparmio, anche fra i soci ed i
415 loro familiari, nelle forme e nei modi consentiti dalla legge, tendenti a facilitare l'accesso
416 al consumo di vacanze e viaggi associativi.

Giuseppe Nullo

417 51) Promuovere iniziative e progetti di promozione turistica, culturali, educativi e for-
418 mativi, informazione, sostegno, divulgazione, partecipazione, ricerca ed aggiornamento
419 al Turismo Relazionale, Esperienziale, Emozionale e Responsabile, ispirandosi a prin-
420 cipi di democrazia, solidarietà ed etica, al fine di elevare la coscienza e la crescita perso-
421 nale della collettività all'incontro con l'altro, in tutte le sue dimensioni e per promozio-
422 nare stili di vita che tendano a incentivare nuove relazioni tra i popoli basate sulla reci-
423 procità.

Alvaro

B

424 52) Specializzare il proprio operato nei servizi per il turismo relazionale, esperienziale;

425 53) Promozione di attività di recupero di materiale utilizzato e rimpiego

426 A questo scopo, l'Associazione può partecipare a livello nazionale e/o internazionale a
 427 organismi pubblici o privati, promuovere circoli, affiliare enti locali, regionali, nazionali
 428 e internazionali, produttori e operatori del settore, gestire in prima persona iniziative
 429 anche economiche ritenute utili al proprio fine sociale; può promuovere e/o sostenere
 430 fondazioni, centri studi, iniziative editoriali e promozionali, intraprendere tutte quelle
 431 attività che non contrastino con la sua natura associativa. Tutte le attività non conformi
 432 agli scopi sociali sono espressamente vietate. L'Associazione potrà compiere ogni altra
 433 attività connessa o affine agli scopi sociali, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo set-
 434 tore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a
 435 queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro
 436 individuazione è operata da parte dell'organo di amministrazione, nonché compiere tutti
 437 gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare e finanziaria,
 438 necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi sociali e, comunque, sia direttamente che
 439 indirettamente attinenti ai medesimi, accedere ai finanziamenti pubblici e/o privati for-
 440 nendo tutte le garanzie che saranno richieste, al fine di raggiungere gli scopi sociali. In
 441 via sussidiaria e non prevalente, l'associazione potrà svolgere anche attività commerciali
 442 finalizzate a reperire le risorse necessarie per il raggiungimento degli scopi sociali, non-
 443 ché compiere tutti gli atti necessari a concludere le operazioni contrattuali di natura
 444 mobiliare, immobiliare e finanziaria, necessari od utili alla realizzazione degli scopi fissati
 445 o comunque attinenti ai medesimi ed inoltre
 446 ▪ somministrare alimenti e bevande in occasione di manifestazioni ai sensi
 447 dell'art. 31, comma 2 della L. 383/2000;
 448 ▪ effettuare raccolte pubbliche occasionali di fondi;
 449 ▪ esercitare, in via marginale e senza scopo di lucro, attività commerciali e fina-
 450 lizzate al proprio finanziamento osservando le normative amministrative e fiscali vigenti;

ART. 6 (Soci ed associati: Requisiti di Ammissione)

Sono associati dell'associazione le persone fisiche o le associazioni di promozione sociale che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale. Possono aderire all'associazione altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non superi il cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero scende al di sotto del minimo richiesto, l'associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno. L'ammissione all'associazione è deliberata dal consiglio direttivo su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto della domanda, il consiglio direttivo comunica la decisione entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione. L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. Non è ammessa la categoria di associati temporanei. Il Consiglio Direttivo annualmente stabilisce la quota di iscrizione da versarsi da parte dei soci sia all'atto dell'adesione iniziale che negli esercizi successivi. Sono associati coloro che, senza limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e senza discriminazioni di alcuna natura, avendone fatta domanda scritta, sono stati ammessi con deliberazione del consiglio direttivo, versano ogni anno la quota associativa, che approvano e rispettano lo statuto, gli eventuali regolamenti e le deliberazioni degli organi dell'associazione. La quota associativa non è trasferibile e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale. Ogni

476 associato, iscritto nel libro soci da almeno tre mesi, ha diritto di voto per l'approvazione
477 e le modificazioni dello statuto e regolamenti, per l'elezione degli organi amministrativi
478 dell'associazione stessa nonché, se maggiore di età, ha diritto a proporsi quale candidato
479 per gli organi dell'associazione.

480 **ART. 7 (Soci ed associati: Diritti e doveri)**

481 Gli associati hanno pari diritti e doveri. Hanno il diritto di:

- 482 • eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- 483 • essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- 484 • prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,
- 485 • esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 19;
- 486 • votare in Assemblea al momento dell'iscrizione nel libro degli associati, aggiornato
487 al momento della convocazione se in regola con il pagamento della quota associativa;
- 488 • denunciare ciò che ritiene censurabile ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore;

489 e il dovere di:

- 490 • rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- 491 • versare, la quota associativa secondo importo modalità e termini stabiliti.

492 **ART. 8 (Volontario e attività di volontariato)**

493 L'associato volontario svolge la propria attività, senza fini di lucro, neanche indiretti ed
494 esclusivamente per fini di solidarietà. La qualità di associato volontario è incompatibile
495 con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro
496 rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. L'attività dell'associato volontario non
497 può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Agli associati volontari
498 possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività
499 prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associa-
500 zione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

ART. 9 (Perdita della qualifica di associato)

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione. L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al consiglio direttivo. La rescissione ha effetto alla prima convocazione utile dell'organo amministrativo. L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'associazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato. L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

Giuseppe Galli

A

ART. 10 (Gli organi sociali)

Sono organi dell'associazione:

- Assemblea degli associati
- Consiglio direttivo
- Presidente
- Organo di controllo (subordinato al verificarsi delle condizioni di legge)
- Organo di revisione (subordinato al verificarsi delle condizioni di legge)

Giuseppe Galli
Carla Galli

ART. 11 (L'assemblea)

L'assemblea è composta dagli associati dell'associazione, iscritti nel Libro degli associati e in regola con il versamento della quota sociale, ove prevista. E' l'organo sovrano. Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati. L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona nominata a presidente dai convenuti all'assemblea stessa. E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare

(9)

Adriano

almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail spedita/divulgata al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario. I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone. Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 12 (Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera su altri oggetti derivanti dalla legge, 'atto costitutivo o statuto di competenza

ART. 13 (Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

551 L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

552 E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia
553 possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

554 Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro re-
555 sponsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

556 **ART. 14 (Assemblea straordinaria)**

557 L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di al-
558 meno la metà più uno degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti
559 e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il
560 voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

561 **ART. 15 (Consiglio direttivo)**

562 Il consiglio direttivo governa l'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli
563 indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere
564 revocato. Il consiglio direttivo è composto da numero 3 membri eletti dall'assemblea
565 tra le persone fisiche associate. Dura in carica per n. 3 anni e i suoi componenti pos-
566 sono essere rieletti. Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la
567 maggioranza dei componenti. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è
568 validamente costituito quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a mag-
569 gioranza dei presenti. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi
570 degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

571 Il consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la
572 cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

573 In particolare, tra gli altri compiti:

- 574 • amministra l'associazione,
575 • attua le deliberazioni dell'assemblea,

- 576 • predisporre il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone
- 577 all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- 578 • predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione
- 579 economica dell'esercizio,
- 580 • stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- 581 • cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- 582 • è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runt,
 - 583 • disciplina l'ammissione e l'esclusione degli associati,
 - 584 • accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

585 Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di
 586 tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del
 587 terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

588 Il presidente dell'associazione è il presidente del consiglio direttivo ed è nominato
 589 dall'assemblea assieme agli altri componenti dal consiglio direttivo.

590 **ART. 16 (Il Presidente)**

591 Il presidente è eletto dall'assemblea a maggioranza dei presenti, rappresenta legalmente
 592 l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. Il presidente dura
 593 in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per
 594 dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea. Almeno un mese
 595 prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del
 596 nuovo presidente e dell'organo di amministrazione. Il presidente convoca e presiede
 597 l'Assemblea e l'organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base
 598 delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività
 599 compiuta. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqual-
 600 volta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

601

ART. 17 (Organo di controllo)

602

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti

603

dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017 ovvero quando siano superati per due esercizi conse-

604

cutivi due dei seguenti limiti:

605

a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 110.000,00 euro;

606

b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 220.000,00 euro;

607

c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 dipendenti

608

L'organo di controllo:

609

- vigila sull'osservanza della legge, statuto e rispetto dei principi di amministrazione;

610

- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo

611

concreto funzionamento

612

- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche

613

e di utilità sociale

614

- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui

615

all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

616

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di

617

ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'anda-

618

mento delle operazioni sociali o su determinati affari.

619

ART. 18 (Organo di Revisione legale dei conti)

620

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 ovvero quando

621

vengano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

622

a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 1.100.000,00 euro;

623

b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 2.200.000,00 euro;

624

c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 dipendenti ed è formato da un

625

revisore contabile iscritto al relativo registro

ART. 19 (Libri sociali)

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati e degli aderenti tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura dell'organo di amministrazione.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente consiglio direttivo

ART. 20 (Risorse economiche, patrimonio ed entrate)

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili ed immobili che pervengono ad essa a qualsiasi titolo, da elargizioni e contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.

Per il perseguimento dei propri obiettivi e lo svolgimento delle proprie attività l'Associazione potrà avvalersi delle seguenti entrate:

- a) quote di iscrizione e corrispettivi per servizi istituzionali versati dai soci;
- b) contributi e liberalità dei soci e di enti privati o pubblici,
- c) sottoscrizioni, raccolte pubbliche, donazioni, contributi e lasciti di enti pubblici, privati, associazioni e soci;
- d) proventi derivanti da attività commerciali svolte nei limiti consentiti dalla normativa.

In nessun caso, e quindi neppure in caso di scioglimento della Associazione, di morte, di estinzione, di recesso, o di esclusione dall'Associazione, può farsi luogo alla ripetizione di quanto versato al patrimonio dell'Associazione.

651 I versamenti dei soci non creano altri diritti di partecipazione e, in particolare, non
652 creano quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo
653 particolare, né per successione a titolo universale. Il Consiglio Direttivo annualmente
654 stabilisce la quota di iscrizione da versarsi da parte dei soci sia all'atto dell'adesione ini-
655 ziale che negli esercizi successivi. Le risorse economiche dell'associazione sono costi-
656 tuite quindi da: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testa-
657 mentari, rendite patrimoniali, attività di raccolta fondi, rimborsi da convenzioni, pro-
658 venti da cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento
659 di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera
660 ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzio-
661 nali ed ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

662 ART. 21 (I beni)

663 I beni dell'associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni
664 immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'associazione, e sono
665 ad essa intestati. I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono
666 collocati nella sede dell'associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato
667 presso la sede dell'associazione e può essere consultato dagli associati.

668 ART. 22 (Divieto di distribuzione degli utili obbligo di utilizzo del patrimonio)

669 L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di ge-
670 stione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma
671 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di
672 eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento
673 dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

674 ART. 23 (Esercizio sociale e bilancio)

675 Il bilancio di esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni

676 anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative
 677 norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento
 678 economico e finanziario dell'associazione.
 679 Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assem-
 680 blea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e
 681 depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni
 682 anno.
 683 L'anno sociale e l'esercizio finanziario coincidono con l'anno solare e si chiudono il 31
 684 dicembre di ogni anno.
 685 Entro i primi quattro mesi di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la
 686 predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, in termine utile per
 687 poi presentarlo all'assemblea ordinaria dei soci ai fini della sua approvazione secondo
 688 quanto previsto dal presente statuto.
 689 Il bilancio di esercizio dovrà essere redatto nel rispetto di quanto previsto dall'articolo
 690 13 del Codice del terzo settore, e dunque:
 691 - potrà avere la forma del rendiconto per cassa, qualora l'Associazione abbia entrate non
 692 superiori a 220.000 €;
 693 - in caso contrario, dovrà essere formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestio-
 694 nale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, e dalla relazione di missione che illustra
 695 le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento
 696 delle finalità statutarie;
 697 - dovrà in ogni caso essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto
 698 ministeriale, ove disponibile;
 699 - dovrà documentare, a seconda dei casi, in un'annotazione in calce al rendiconto per
 700 cassa o nella relazione di missione, il carattere strumentale e secondario delle attività

701 diverse da quelle di interesse generale eventualmente svolte dall'Associazione ai sensi
702 dall'articolo 6 del Codice del Terzo settore. Se l'Associazione ha entrate annue superiori
703 ad un milione di euro, essa sarà inoltre tenuta a redigere un bilancio sociale secondo le
704 apposite linee guida ministeriali, a depositarlo presso il Registro unico nazionale del
705 Terzo settore e a pubblicarlo sul proprio sito Internet. Se l'Associazione ha entrate an-
706 nue superiori a centomila euro, essa dovrà pubblicare annualmente, anche in forma ano-
707 nima, e tenere aggiornati nel proprio sito Internet gli eventuali emolumenti, compensi
708 o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione
709 e controllo, ai dirigenti nonché agli associati. Il bilancio di esercizio, nonché i rendiconti
710 delle raccolte fondi svolte nell'esercizio precedente, dovranno altresì essere depositati
711 entro il 30 giugno di ogni anno presso il Registro unico nazionale del Terzo settore.

712 **ART. 24 (Bilancio sociale)**

713 E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

714 **ART. 25 (Convenzioni)**

715 Le convenzioni tra l'associazione di promozione sociale e le Amministrazioni pubbliche
716 di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di ammini-
717 strazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presi-
718 dente dell'associazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è
719 custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'associazione.

720 **ART. 26 (Personale retribuito)**

721 L'associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti pre-
722 visti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017. I rapporti tra l'associazione ed il personale retri-
723 buito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'associazione.

724 **ART. 27 (Obblighi assicurativi e assicurazione degli associati volontari)**

725 Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie,

726 infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs.
727 117/2017. L'Associazione dovrà dotarsi di copertura assicurativa per la responsabilità
728 civile verso terzi e dovrà inoltre sottoscrivere copertura assicurativa contro gli infortuni
729 a beneficio dei singoli soci. L'Associazione è tenuta ad assicurare i volontari di cui si
730 avvale, anche occasionalmente, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgi-
731 mento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi. L'as-
732 sociazione di promozione sociale può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità
733 contrattuale ed extra contrattuale dell'associazione stessa.

734 **ART. 28 (Responsabilità dell'associazione)**

735 Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione, i terzi pos-
736 sono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle stesse rispondono, personalmente
737 e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.

738 **ART. 29 (Devoluzione del patrimonio)**

739 In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa
740 destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto
741 dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

742 **Articolo 30 (Regolamenti interni)**

743 Particolari norme di funzionamento del presente Statuto potranno essere eventual-
744 mente disposte con regolamenti interni da elaborarsi a cura del Comitato Direttivo e
745 soggetti all'approvazione dell'Assemblea.

746 **ART. 31 (Disposizioni finali e norme di rinvio)**

747 Per quanto non è previsto dal presente statuto, si applica, il codice del Terzo settore e,
748 per quanto in esso non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice civile, le
749 relative disposizioni di attuazione ed ogni altra disposizione applicabile in relazione alle
750 attività svolte.